

## PRIMO PIANO

# Contrastare il cyber terrorismo

L'Iftrip (International forum of terrorism risk re-insurance pools), il pool di assicuratori che ha deciso di coprire il rischio terrorismo, e Geneva Association hanno lanciato una task force comune sul cyber terrorismo e sulle cyber-guerre.

Il progetto si pone l'obiettivo di condurre ricerche sui rischi connessi al cyber-terrorismo in maniera trasversale su tutta l'industria (ri)assicurativa. La task force sarà guidata da Rachel Anne Carter, cyber director di Geneva Association, supportata da Julian Enoizi, ceo di Pool Re, e da Christopher Wallace, ceo di Australian Reinsurance Pool Corporation e presidente dell'Iftrip.

Il lancio di questa task force è stato annunciato nel corso della conferenza internazionale Iftrip 2019, che si è svolta a Bruxelles. I risultati iniziali delle ricerche dovrebbero essere pubblicati intorno alla metà del prossimo anno.

"Una migliore comprensione dei rischi del cyber terrorismo – ha spiegato Carter – consentirà al settore assicurativo di promuovere un underwriting cyber sostenibile e di valutare l'esposizione potenziale che il mercato assicurativo deve affrontare. Iftrip ha una conoscenza senza pari sullo sviluppo del terrorismo o della guerra nell'ambito cyber. Siamo entusiasti di lavorare a stretto contatto con il team Iftrip, avvalendoci delle loro competenze".

**Beniamino Musto**

## CONVEGNO

# La protezione parte dalla consapevolezza

**Stimolare la cultura delle assicurazioni, sensibilizzando operatori e cittadini alla gestione del rischio. Questo l'obiettivo della prima giornata nazionale dell'educazione assicurativa che si è svolta a Roma, dove gli stakeholder si sono confrontati sulle strategie da adottare per coinvolgere giovani e adulti**

Per colmare il gap assicurativo bisogna partire dalla scuola. Questo il leitmotiv della prima Giornata dell'educazione assicurativa, organizzata da Ivass e Forum Ania-Consumatori nell'ambito del mese dell'educazione finanziaria 2019, che si è svolta mercoledì scorso a Roma.

Ad aprire i lavori il presidente Ivass, **Fabio Panetta**, che ha raccontato le tante iniziative messe a punto dall'Istituto per sensibilizzare sia gli operatori assicurativi e finanziari sia i cittadini, con un focus particolare sui giovani. Tra queste, il progetto di formazione economico-finanziaria, realizzato con **Banca d'Italia** e **Miur**, per formare i docenti e diffondere strumenti formativi (guide e quaderni tematici); la realizzazione di tutorial sotto forma di video pillole in tema di polizze vita dormienti e truffe online (in collaborazione con **Mise**); un test di conoscenza assicurativa per verificare il grado di alfabetizzazione e misurare l'efficacia delle attività poste in essere; e un quiz interattivo per stimolare la comprensione dei meccanismi base di funzionamento dell'assicurazione sotto forma di storytelling. Le iniziative dell'Ivass però, ha spiegato Panetta, "da sole non bastano, serve l'impegno sinergico di tutti i soggetti".

### IL RITARDO ITALIANO

Concordano gli assicuratori che, dal canto loro, avvertono la necessità di un "impegno congiunto di tutte le componenti della società" e di un "metodo di lavoro inclusivo", come ha confermato il direttore generale dell'Ania, **Dario Focarelli**.

L'Italia è in ritardo su tutti i fronti: meno di un lavoratore su tre aderisce al sistema di previdenza complementare (uno su cinque nel caso dei giovani); l'incidenza della spesa out-of-pocket (pari a circa 40 miliardi di euro) sulla spesa sanitaria privata è del 90%, contro il 55% della Germania e il 41% della Francia; quasi l'80% delle abitazioni è esposto a un rischio significativo di calamità naturali, ma solo il 3% è protetto da una polizza contro questi eventi; l'incidenza dei premi (escluso il settore auto) sul Pil è pari all'1% rispetto a una media europea del 2,6%, e il premio medio per abitante è circa un terzo di quello dei principali Paesi Ue. (continua a pag. 2)



Dario Focarelli, direttore generale dell'Ania



## INSURANCE REVIEW È SU TWITTER

Seguici cliccando qui



(continua da pag. 1)

## DAI GIOVANI AGLI ADULTI

Servono dunque iniziative che partano dall'introduzione dell'educazione finanziaria nei programmi scolastici. "La scuola deve rappresentare un canale privilegiato", ha confermato Focarelli, sottolineando come il Forum abbia coinvolto finora 180mila studenti, in particolare con il programma *Io&irischi*, sui temi della gestione del rischio, della prevenzione e della mutualità. Per arginare il ritardo italiano nel campo delle competenze matematiche, invece, il Forum ogni anno realizza, in collaborazione con l'Università Cattolica, il *Gran premio della matematica applicata* che ha coinvolto, nel 2019, 10mila studenti. Su questo punto, ha spiegato **Nino Savelli**, professore ordinario di teoria del rischio, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, la sfida è insegnare in modo diverso per vincere il "rifiuto aprioristico della matematica" e avere cittadini in grado di "attuare strategie familiari previdenziali, finanziarie e assicurative consapevoli".

Agli adulti, invece, è dedicato l'*Osservatorio sulla vulnerabilità delle famiglie*, cui si affianca la collana di guide informative, *L'assicurazione in chiaro*, che illustrano, con un linguaggio semplice e concreto, i temi assicurativi di maggiore interesse per i consumatori.

Si tratta di un "percorso lungo", ha spiegato il direttore del comitato **Edufin**, **Annamaria Lusardi**, fatto di programmi ben mirati realizzati con il contributo e la "grande guida" della ricerca accademica. Su questa scia saranno pubblicati quaderni e organizzate giornate dedicate, in cui i giovani ricercatori saranno i protagonisti.

## UN GRANDE SFORZO DI SEMPLIFICAZIONE

Nella seconda parte dell'evento si sono confrontati ricercatori, rappresentanti dei consumatori, istituzioni e imprese sulle strategie da adottare per innescare quella conoscenza del rischio che porti a comportamenti consapevoli.

In primis, il sistema deve promuovere una conoscenza migliore ma anche un maggiore senso di responsabilità individuale. "La complessità non deve essere un alibi per il consumatore", ha avvertito **Gianluca Di Ascenzo**, presidente del **Codacons** e vice presidente del Forum Ania-Consumatori, sottolineando l'importanza di formazione e semplificazione. A conferma di ciò, la mini guida, realizzata dal Forum Ania-consumatori, ha registrato 500 download nella sola giornata di presentazione, dimostrando che "quando si trova un linguaggio semplice, si attira l'attenzione degli adulti".

Su questo punto insiste anche **Mario Fiorentino**, componente di Edufin designato dal ministero dello Sviluppo economico, spiegando che alla complessità della vita e delle situazioni bisogna contrapporre un "grande sforzo di semplificazione", creando format e polizze vicine al cittadino. Questo, ha spiegato, "avvicinerebbe le compagnie all'utenza e ridurrebbe il gap permanente nel rapporto tra fornitura della prestazione assicurativa e assicurato". Su questo, Fiorentino ha invitato l'Ania a una maggiore attenzione in sinergia con il vigilante per colmare la distanza tra la complessità dei prodotti e la platea degli utenti.

## LA TECNOLOGIA RENDE PIÙ CONSAPEVOLI

La semplificazione, concordano le imprese, conviene a tutti: "serve al consumatore ma anche alle compagnie", ha ammesso **Andrea Mencattini**, head of governance & institutional relations di **Generali Country Italy & Global Business Lines**, sottolineando i vantaggi economici e organizzativi che derivano dal definire in modo chiaro la responsabilità delle imprese e le condizioni di indennizzo.

A questo va affiancato un lavoro di educazione del consumatore sulla conoscenza del rischio e dell'offerta dove le compagnie devono essere in prima linea. Qui è utile il ricorso alla tecnologia: ad esempio, nel caso delle scatole nere o delle polizze sanitarie, le informazioni vengono utilizzate per sensibilizzare l'assicurato sulle conseguenze che lo stile di guida e di vita hanno sul suo livello di rischio. L'innovazione tecnologica quindi, ha confermato Mencattini, "può dare una buona risposta all'aumento della consapevolezza".

## LA SINERGIA CONTRO IL FATALISMO

A chiusura della giornata, **Elena Bellizzi**, componente del comitato Edufin designata da Ivass, ha sottolineato che, nel 2018, gli italiani hanno speso ben 117 miliardi di euro in lotterie, ma solo 17 miliardi per assicurarsi contro i danni (esclusa Rca). "Fatalismo, scarsa fiducia e scarsa conoscenza minano l'attitudine ad assicurarsi", ha spiegato Bellizzi. Quindi va rafforzata la fiducia dei consumatori attraverso contratti che offrano valore e prezzi contenuti, chiarezza sulle coperture e velocità negli indennizzi. Utilizzando la sinergia tra assicuratori e consumatori, ha concluso, "occorre creare un circolo virtuoso dove cittadini consapevoli possano tutelarsi all'interno di un mercato trasparente e competitivo".



## COMPAGNIE

### Il gruppo Helvetia Italia conclude il road show

Oltre 400 agenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con il gruppo assicurativo nelle cinque tappe dell'iniziativa



Si è concluso a Milano il roadshow annuale del gruppo **Helvetia Italia**. Più di 400 agenti hanno partecipato al percorso in cinque tappe che, oltre al capoluogo meneghino, ha toccato anche Novi Ligure, Padova, Bologna e Roma, avendo così l'opportunità di confrontarsi con la compagnia sulle strategie per il rush di fine anno e sulle sfide del prossimo futuro.

Al centro degli incontri si è proprio imposto lo scenario in rapida evoluzione che sta caratterizzando (e influenzando) l'attuale contesto di mercato. Innovazione tecnologica, nuove abitudini di consumo, mutato contesto economico, cambiamento climatico, economia circolare, trasformazione del quadro demografico: sono tutti elementi di un più ampio momento evolutivo che pone nuove incognite e opportunità al mercato. "L'allungamento della vita – si legge in un comunicato stampa – implica una collaborazione sempre più stretta tra compagnie, governo, imprese e servizi di healthcare e in questo scenario la regolamentazione, sempre più volta alla tutela degli interessi del consumatore, impone trasparenza nella gestione e nell'allocatione dei costi e definisce una separazione dei compiti e dei ruoli in tutte le organizzazioni assicurative".

A tal proposito, il gruppo assicurativo ha sfruttato la cornice del roadshow per presentare agli agenti tutte le soluzioni adottate per affrontare questa peculiare fase di cambiamento. Innanzitutto, nuove piattaforme tecnologiche che, in un'ottica di semplicità e maggior rapidità, potranno accompagnare gli intermediari verso quella che viene definita "l'agenzia del futuro" e consolidare la strategia omnicanale del gruppo assicurativo. L'offerta è stata poi rinnovata per coprire rischi emergenti, come il cyber risk, o per rinnovare soluzioni già in catalogo in un'ottica di trasparenza e maggior attenzione ai bisogni di protezione, salute e previdenza. Si aggiungono quindi nuovi strumenti per la mappatura del rischio dei clienti, in particolare Pmi, e si stringono partnership che possano ampliare l'offerta di servizi e sostenere l'acquisizione e lo sviluppo dei prospect. Infine, vengono previsti nuovi processi in linea con la normativa vigente in materia di formazione e informazione, non più soltanto sulle caratteristiche di prodotto, ma anche sulle strategie di vendita che il gruppo assicurativo intende adottare per raggiungere i propri obiettivi.

Giacomo Corvi

## INTERMEDIARI

### Accordo fra Aon e Insoore per l'innovazione

Le compagnie potranno così ottimizzare la gestione dei sinistri



Enrico Vanin, ceo di Aon e Aon Hewitt Risk & Consulting

**Aon** e **Insoore** hanno siglato un'intesa per snellire e facilitare il processo di gestione sinistri. Compagnie assicurative e società di noleggio avranno la possibilità di utilizzare le tecnologie più avanzate, tra cui intelligenza artificiale, per velocizzare l'intero procedimento di gestione.

Un'app dedicata e l'intervento di esperti consentiranno di ottenere in real time immagini certificate del danno avvenuto, dando la possibilità di avere una stima precisa della perdita ed effettuare subito il risarcimento.

"Aon, da sempre, guarda all'innovazione cercando nuovi modelli e soluzioni da proporre ai propri clienti", ha commentato **Enrico Vanin**, ceo di Aon e Aon Hewitt Risk & Consulting. "Insoore – ha proseguito – è certamente una delle realtà più interessanti con cui siamo venuti in contatto e abbiamo colto immediatamente l'opportunità di collaborare sul nostro business tradizionale e sui progetti di innovazione".

"Siamo molto soddisfatti di questo accordo", ha affermato Enrico Scianaro, ceo di Insoore. "Dimostra – ha aggiunto – che il nostro è un modello altamente dirompente ed efficiente, capace di integrarsi con sistemi diversi, sempre mantenendo la propria funzione: ottimizzare e innovare la gestione dei sinistri".

G.C.

## Gestire i rischi conviene: qual è il passo successivo?

**A novembre la nuova edizione del master in Risk engineering e management di Cineas, che soddisfa le condizioni per ottenere la certificazione Rimap**

Fino a poco tempo fa il risk management era considerato un lusso, un nice to have, non certo una necessità. Questa situazione sta cambiando, anche se naturalmente la strada da fare è ancora lunga.

Secondo il VI Osservatorio Cineas-Mediobanca sulla diffusione del risk management nelle medie imprese italiane, le aziende che gestiscono i rischi sono più che triplicate negli ultimi tre anni (dal 17,2% nel 2016, al 37,5% nel 2018).

Sarà interessante vedere se i dati della [nuova edizione dell'Osservatorio](#) confermeranno questo trend positivo. Di sicuro, alcuni fatti recenti hanno fatto capire a manager e imprenditori che gestire i rischi è necessario. Il risk management, però, non deve essere considerato semplicemente un'attività finalizzata a prevenire rischi o incidenti e a ridurre le conseguenze. La gestione del rischio, essendo prevenzione, quindi anticipazione, predispone tutta l'organizzazione all'innovazione.

Questa valenza culturale del risk management deve ancora essere compresa appieno dai vertici aziendali, che troppo spesso si limitano all'implementazione di processi di gestione dei rischi per essere compliant con i nuovi standard di riferimento della qualità secondo la norma Iso 9001.

Il passo successivo sarà quindi un maggiore coinvolgimento della cosiddetta C-suite (i vertici del management), solitamente concentrati sui risultati di performance economici di un'azienda, nella gestione dei rischi. A questo proposito mi sto muovendo con il Cineas per la progettazione di un percorso formativo dedicato ai consiglieri d'amministrazione.

### Alla ricerca di professionalità e competenze

D'altronde, anche su questo i dati dell'Osservatorio Cineas-Mediobanca mettono in luce una correlazione positiva fra gestione integrata del rischio e performance economiche: +34% sul Roi e +39% sul Roe. Dovrebbe bastare

questa consapevolezza per spingere sempre più aziende a investire in una oculata strategia di gestione dei rischi.

Bisogna anche considerare che sempre di meno il tessuto imprenditoriale italiano sarà composto da grandi aziende (consultando il Mib 30 sono pochissime le aziende manifatturiere italiane) e sempre di più da aziende piccole o micro, che tenderanno a occuparsi di gestione dei rischi prima di tutto per essere compliant, e molto probabilmente si rivolgeranno spesso a consulenti esterni.

Il master in Risk engineering e management del Cineas, in partenza a novembre al **Politecnico di Milano**, ha come obiettivo quello di formare i professionisti operativi nella gestione dei rischi, coloro che si occuperanno della costruzione dei processi di risk management.

Quest'anno il percorso è stato razionalizzato ulteriormente su 11 macro aree di conoscenza, da quelle tradizionali e legate alla tecnica assicurativa, fino a un'area continuamente aggiornata e potenziata di pari passo con l'evoluzione del rischio in campo cyber, e un'area dedicata alle competenze relazionali, fondamentali per una figura come quella del risk manager.

A partire dall'anno accademico 2019-2020, il master Risk engineering e management del Cineas soddisfa le condizioni per ottenere la certificazione Rimap: consentirà infatti ai titolari del master, che lo desiderano, di poter ottenere una certificazione aggiuntiva riconosciuta dalle associazioni europee dei risk manager, **Ferma**.

**Maurizio Micale** coordinatore del master Risk engineering e management di Cineas e direttore corporate risk & insurance management di STMicroelectronics

Per maggiori informazioni sul programma, i docenti e le agevolazioni:

<https://www.cineas.it/master/master-in-risk-engineering-e-management/>

### Insurance Daily

**Direttore responsabile:** Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

**Editore e Redazione:** Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

**T:** 02.36768000 **E-mail:** [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)



**XVII CONVEGNO BENPOWER**

17 | 20 ottobre 2019 - Grand Hotel Dino, Baveno

## L'EVOLUZIONE DEL RAMO PROPERTY. La centralità della gestione sinistri

Venerdì 18 ottobre 2019 - Sala Venere

### MATTINA

09.00 Registrazione partecipanti

09.20 - 09.30 Benvenuto da parte di Benpower

09.30 - 10.45 Conferenza: **Dinamiche e comunicazione**

*Moderata* Maria Carolina Balusso, Responsabile Marketing e Comunicazione Benpower

Intervento introduttivo da parte di Luigi Viganotti, Presidente ACB

Emanuela Allegretti, Head of Claims Advocacy Marsh Italy

Riccardo Campagna, Amministratore Unico IRES

Vittorio Scala, Country Manager Lloyd's Italia

Antonio Scognamillo, Direttore Commerciale Amissima

Marco Valle, Vicepresidente Aipai e Vicepresidente Cineas Area Periti

10.45 - 11.15 Pausa caffè

11.15 - 13.00 Tavola rotonda: **Consapevolezza e obiettivi**

*Moderata* Maria Rosa Alaggio, Direttore Responsabile Insurance Review

Simona Andrezza, Responsabile Danni non Auto Ania

Francesco Cincotti, Country Manager Italia Vrs Adjusters

Titti De Spirt, Head of Willis Italian Network

Sergio Ginocchietti, Dirigente Liquidazione Property UnipolSai

Orazio Rossi, Country President Chubb Italia

Renato Vecchio, Direttore Network Assicurativo Benpower

Intervento conclusivo da parte di Massimo Michaud, Presidente Cineas

13.00 - 14.30 Pranzo a buffet

### POMERIGGIO

14.30 - 15.30 Conferenza: **Parola d'ordine efficienza**

*Moderata* Renato Vecchio, Direttore Network Assicurativo Benpower

Andrea Caldirola, Responsabile Divisione Sinistri Assiteca

Alessandro De Felice, Presidente Anra

Andrea Gualtirolo, Head of Property Claims Axa Italia

Aldo Rebuffi, Fondatore Osservatorio Sinistri Cineas

Lorenzo Spagna, Presidente CdA RDA Servizi e Delegato Assit

15.30 - 16.30 Tavola rotonda: **Network e trend emergenti**

*Moderata* Maria Carolina Balusso, Responsabile Marketing e Comunicazione Benpower

Pierluigi Cavallotti, Aon Country Director Claims Division

Nicola Mancino, CEO Allianz Global Corporate & Specialty

Andrea Mormino, Responsabile Polo Sinistri Property Cattolica Assicurazioni

Erik Somaschini, Presidente Anapa Lombardia

Alessandra Trentin, Presidente Women Insurance Network

Aurelio Vaiano, Presidente Aipai

16.30 - 17.00 Prospettive internazionali

Intervento conclusivo da parte di Brian Siemsen, CEO of Claim Central Consolidated



**PER INFORMAZIONI CLICCA QUI**

Evento riconosciuto



CERSA S.r.l. - Organismo di certificazione riconosce crediti formativi per seminari, convegni e conferenze promossi da BENPOWER in base a quanto previsto dagli schemi di certificazione di riferimento, ai fini del mantenimento e rinnovo della certificazione "Perito liquidatore assicurativo" UNI 11628:2016

Convegno



insurance Trade®  
WWW.INSURANCE TRADE.IT

7 NOVEMBRE 2019

MILANO

09.00 - 17.00

Palazzo delle Stelline, Corso Magenta, 61

## RC AUTO, CRESCERE CON QUALITÀ

Chairman **Maria Rosa Alaggio**, direttore di Insurance Review e Insurance Trade

Main sponsor:



- 09.00 - 09.30 - **Registrazione**
- 09.30 - 09.50 - **Rc auto, catena del valore e nuove leve per la redditività**  
*Michele Bertozzi, senior consultant di Scs Consulting*  
*Federico Pastorelli, project leader di Scs Consulting*
- 09.50 - 10.10 - **Le condizioni per una crescita di qualità**  
*Enrico San Pietro, condirettore generale assicurativo di UnipolSai*  
*Alberto Tosti, direttore generale di Sara Assicurazioni*
- 10.10 - 10.30 - **Il ruolo dell'IoT nella creazione del valore in ambito assicurativo: tre casi d'uso**  
*Stefania Borrelli, IoT sales manager Insurance di Vodafone Business*
- 10.30 - 11.00 - **Strategie e azioni per il contenimento dei costi**  
*Oscar Foti, direttore underwriting auto di Amissima*  
*Mauro Paccione, responsabile direzione tecnica danni di Reale Mutua Zurich (\*)*
- 11.00 - 11.30 - **Coffee break**
- 11.30 - 12.10 - **Il ruolo dell'Rc auto per compagnie e cittadini**  
*Antonio De Pascalis, capo del servizio studi e gestione dati di Ivass*  
*Umberto Guidoni, responsabile della direzione business di Ania e segretario generale della Fondazione Ania*  
*Maurizio Hazan, studio legale Taurini-Hazan*
- 12.10 - 12.30 - **Centralità del consumatore e innovazione, binomio possibile?**  
*Michele Latronico, sales area manager marchio Glassdrive - Saint-Gobain Autover Italia*
- 12.30 - 13.00 - **Q&A**
- 13.00 - 14.00 - **Pranzo**
- 14.00 - 14.20 - **L'assicurazione nella percezione degli italiani, dalla tariffa ai servizi di assistenza**  
*Paolo Martinello, presidente di Fondazione Altroconsumo*
- 14.20 - 14.40 - **Fare la differenza con servizi di qualità**  
*Massimo Braga, vice direttore generale di LoJack Italia*
- 14.40 - 15.10 - **TAVOLA ROTONDA: Smart city: opportunità e problematiche delle connected autonomous car**  
*Michele Colajanni, direttore della Cyber Academy, Università di Modena e Reggio Emilia*  
*Andrea Galimberti, client partner, head of mobility di Kantar*  
*Axa Assicurazioni (\*)*  
*Generali Italia (\*)*
- 15.10 - 15.30 - **L'Rc auto del futuro: come misurare e contrastare i livelli di distrazione dei guidatori**  
*Alessandra Girardo, amministratore delegato di Kubris, azienda di Kirey Group*
- 15.30 - 15.50 - **Canale agenziale: come vendere l'Rc auto oggi?**  
*Umberto D'Andrea, presidente dell'Associazione agenti Allianz*  
*Stefano Passerini, presidente del Gruppo agenti Amissima*  
*Gaetano Vicinanza, presidente del Gruppo agenti Sara*
- 15.50 - 16.10 - **Mobilità 4.0: nuovi rischi e nuove soluzioni**  
*Guglielmo Elefante, responsible for underwriting di Das*
- 16.10 - 17.00 - **TAVOLA ROTONDA: Obiettivi e risultati dell'utilizzo della tecnologia nella gestione dei sinistri**  
*Barbara Buralli, direttore sinistri di Intesa Sanpaolo Assicura*  
*Federica Luci, responsabile Card di Ania*  
*Andrea Radini, business architect - insurance analytics and business architecture di Cattolica Assicurazioni*  
*Pedro Bernardo Santos, direttore generale di G-Evolution*  
*Giovanni Storici, responsabile liquidazione sinistri di Genertel*  
*Massimo Toselli, direttore sinistri di Groupama Assicurazioni*  
*Roberto Tremontozzi, responsabile liquidazione sinistri di Crédit Agricole Assicurazioni*
- 17.00 - **Chiusura lavori**



Official sponsor:



Iscriviti su [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it)  
Scarica il programma completo

(\*) invitato a partecipare